



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge n. 633 del 1941 s.m.i.;

VISTA la Legge n. 241 del 1990 s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello non dirigenziale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale di Bologna grazie all’unicità del suo patrimonio artistico e culturale è da annoverarsi tra i principali Istituti prestatori di opere d’arte, collaborando periodicamente all’organizzazione di molteplici eventi espositivi sia in Italia che all’Estero;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha in programma per i prossimi anni l’organizzazione di mostre tematiche inerenti il proprio patrimonio in collaborazione con musei italiani ed esteri;

CONSIDERANDO che tra i progetti al vaglio, la Scrivente sta valutando la possibilità di organizzare una mostra dedicata al conte Carlo Cesare Malvasia, importante storiografo ed erudito petroniano, che con i suoi scritti ha contribuito in maniera fondamentale alla conoscenza della scuola pittorica bolognese ed emiliana;

CONSIDERATO che questo Istituto prima di dare seguito al progetto intende verificarne la fattibilità dal punto della tenuta scientifica, della disponibilità degli enti prestatori e della sua sostenibilità economica;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che, a tale fine, risulta imprescindibile assegnare un incarico per uno studio di fattibilità ad esperti della materia che dovranno: (i) redigere un testo che illustri il progetto scientifico della mostra ed il suo sviluppo; (ii) una lista opere completa di dati e alternative; (iii) il progetto scientifico del catalogo, comprensivo di una proposta per quanto riguarda gli autori dei vari contributi, e di una proposta per il comitato scientifico della mostra (di seguito “incarico”);

CONSIDERATO che gli studiosi individuati da questa Amministrazione per il suddetto incarico sono il Prof. Lorenzo Pericolo e la Prof.ssa Elizabeth Cropper (di seguito “studiosi”), tra i massimi esperti degli scritti d’arte di Cesare Carlo Malvasia di cui hanno curato e pubblicato importanti edizioni critiche, che si attestano tra gli studi più approfonditi dedicati al citato, in anni recenti. I due studiosi sono infatti i titolari del “Progetto Malvasia” che ha come principale obiettivo la pubblicazione dell’edizione critica e della traduzione in inglese corredata di note della Felsina pittrice (1678), di cui sono usciti alcuni importanti volumi per l’editore Harvey Miller (Brepols Publishers);

CONSIDERATA l’eccezionalità ed unicità dell’incarico, che richiede necessariamente il possesso di una specifica professionalità tecnico scientifica, e la già menzionata natura temporanea dello stesso;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste attengono a funzioni rientranti nei compiti istituzionali e nelle finalità proprie di questa Amministrazione e sono da considerarsi uniche e per loro natura infungibili, in quanto nascono dall’esperienza e professionalità personali e come tali non possono essere oggetto di procedure elettroniche e comparative;

CONSIDERATO che la Pinacoteca ha stimato per la realizzazione dell’incarico, un importo onnicomprensivo pari a € 7.144,00 (€ 3.572,00 cadauno) al lordo delle trattenute di legge;

CONSIDERATO che gli studiosi si sono resi disponibili a svolgere l’incarico;

CONSIDERATO l’art. 1 comma 173 della l. n. 266/2005 ai sensi del quale si prevede che solo “gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a € 5.000 devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l’esercizio del controllo successivo alla gestione”;

CONSIDERATO che per gli incarichi di collaborazione non sussiste l’obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità (vedi determinazione n. 4/2011 ANAC);

CONSIDERATO che tale studio nella sua elaborazione costituisce un’opera nuova ed originale connotata da una specifica individualità espositiva ed è, pertanto, caratterizzato dal sia pur minimo gradiente di creatività necessario ad essere protetto come opera dell’ingegno ex lege n. 633 del 1941 s.m.i.



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determina;
- di quantificare il valore dell'incarico in € 7.144,00 (€ 3.572,00 cadauno), al lordo delle trattenute di legge, di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa.
- di procedere, per tutte le motivazioni suesposte, con l'affidamento al Prof. Lorenzo Pericolo ed alla Prof.ssa Elizabeth Cooper;
- di stabilire che la stipula del contratto avverrà per scrittura privata o comunque nelle altre forme previste dalla legge;
- di approvare le condizioni contrattuali a cui i suddetti professionisti devono attenersi;
- che si procederà al saldo delle prestazioni svolte su presentazione di regolare nota, previo riscontro della corrispondenza con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 - Cap. 1.2.1.065_Manifestazioni culturali.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

